

MUNICIPIO DI BAGNACAVALLO

Cornelli

IL 17 giugno 1914

ORDINANZA N° 45

APPROVATO CON DAL RISOLAMENTO EDILIZIO.

IL Consiglio Prefettizio

Veduto il vecchio regolamento sul pubblico ordine, in vigore dall' anno 1894;

ritenuto opportuno ampliare le attribuzioni della Commissione d' ordine, e compiere le disposizioni di tale regolamento, che si mostra ormai insufficiente alla importanza della materia da esso disciplinata;

Teduto l' art. 111 del regolamento per la esecuzione della Legge comuni e prov.

Costituito l' ufficio tecnico municipale :

Otenuta l' urgenza, ed avuto presente il disposto degli articoli 2, 187 e 288 del regol. 10 febbraio 1871, 186 e 281 della Legge 21 maggio 1908;

In costituzione del Consiglio comunale

d e l i b e r a

di approvare, siffessa approva, il seguente regolamento edilizio per questo Comune.

COMUNE DI BAGNACAVOLLO

=====

REGOLAMENTO EDILIZIO

CAPO 1^o. COMMISSIONE EDILIZIA

Art. 1^o, n° istituita nel Comune una Commissione Edilizia, la quale sarà composta di cinque membri, cioè del Sindaco o da chi ne farà le veci che sarà il Presidente ^{dell'ufficio sanitario} di ~~tre~~ membri scelti fra gli individui abitanti nel paese, notoriamente forniti di cognizioni in materia di belle arti. L'Ingegnere comunale sarà segretario della Commissione ed avrà voto consultivo.

La nomina dei ~~tre~~ membri ~~sarà~~ fatta dal Consiglio Comunale nella sessione di autunno.

I membri dureranno in ufficio un biennio e potranno essere riconfermati. Sono rinnovati ~~ogni~~ ^{ogni} anno, nel primo

~~anno la Giunta avrà determinato~~ ^{della gente, in} ~~ogni~~ ^{ogni} volta

~~scaduta~~.

Qualora ~~alcuno~~ dei membri venisse assenteare dalle funzioni prima dello scadere del biennio, il Consiglio Comunale provvederà alla sua surrogazione. Il nuovo membro eletto durerà in ufficio sino allo scadere del biennio e potrà parimenti essere riconfermato.

Le funzioni di membro ~~ed~~ della Commissione sono gratuite.

Art. 2^o. Per quanto riflette i vincoli di parentela che esistessero fra le persone chiamate a far parte della Commissione ^{le incompatibilità ed} si osserveranno le norme stabilite ^{della legge} per gli ~~comitati~~ Comunali.

Art. 3^o. La Commissione si adunerà dietro invito del Presidente una volta al mese e ogni qualvolta ^{si bisogna} lo richiede-

Art. 4^a. Per la validità delle adunanze della Commissione dovranno essere presenti almeno tre Membri compreso il Presidente .-

Art. 5^a. La Commissione ha l'incarico di condurre con parenti e proposito l'Autorità Municipale ,nella tutela dell'ermate pubblico e della viabilità e di manifestare il proprio avvise su quanto è sottoposto al suo esame .-

Art. 6^a. La Commissione emetterà il proprio parere sugli affari e sui progetti a lei presentati e regolamente istruiti dopo sentito il parere dell'ufficio Tecniche Comunale . Suò questo parere verrà aperta la discussione e le deliberazioni verranno prese a maggioranza relativa di voti . Se qualche Membro ~~intervenga nell'affare~~ ~~sotto il parere della commissione~~ ~~non concorda con la discussione~~ , dovrà astenersi dalla votazione .

C A P O II.^a

DELLE NUOVE COSTRUZIONI E RESTAURI DEI FABBRICATI

Art. 7^a. Chiunque intenda di intraprendere lavori di nuove costruzioni ,di ampliamenti ed abbellimenti di tutto o di parte delle case ed edifici di qualunque sorta propicenti verso le pubbliche vie ,vicoli, piazze e portici della città e dell'abitato delle frazioni per cui né venga mutazione all'aspetto esteriore delle medesime ,deve preventivamente ottenere il permesso necessario ~~dare denuncia al Sindaco in bolla competente fine bolla~~ ~~presentando al Sindaco analogo denuncia in bolla~~ . Alla denuncia di autorizzazione per l'esecuzione dei lavori predetti dovrà andare sempre unito regolare disegno in iscala ed in doppia copia . La Commissione potrà chiedere di conoscere tutti i dettagli costruttivi , sia per la parte riguardante la stabilità e l'estetica , sia per la parte riguardante le sporgenze verso il suolo pubblico , sia in fine per quanto riguarda l'ampiezza dei locali ,delle finestre ,dei cortili ed ogni altro dato interessante .

Art. 49. Per la validità delle adunanze della Commissione dovranno essere presenti almeno tre Membri compreso il Presidente .-

Art. 50. La Commissione ha l'incarico di congiuare con pareri e proposte l'Autorità Municipale ,nella tutela dell'ornato pubblico e della viabilità e di manifestare il proprio avviso su quanto è sottoposto al suo esame .-

Art. 51. La Commissione esuterà il proprio parere sugli affari e sui progetti a lei presentati e regolamente istruiti dopo sentito il parere dell'ufficio Tecnico Comunale . Suic questo parere verrà aperta la discussione e le deliberazioni verranno prese a maggioranza relativa di voti .
e' comunque inteso nell'affare
a maggioranza relativa di voti . Se qualche membro
della commissione si oppone alla discussione,
esso interessa del progetto dell'autorizzazione, da discutere,
avrà astenarsi dalla votazione .

C A P O II.

DELLE NUOVE COSTRUZIONI E RESTAURI DEI PARRICAZI

art 7

Qualunque vorba costruttiva , riconstruttiva o addizionale e sostanzialmente o ci entro il perimetro dell'edificio , deve farne l'aperto al simile per consigli , se occorre i disegni .

Il simile aprirà la corrispondente , sempre un mese dalla data , per chi ha conoscenza dell'autorizzazione in nulla perciò lo stesso non può obbligare , perché tale a ritirare l'autorizzazione , se si ha ragione di legge a neggarla .

L'autorizzazione negli stessi obblighi , si provvederà liberamente a farla decedere , salvo l'eventuale difficilezza o nei casi particolari di adattamento di un impianto .

santo I frizione .

~~Art. 6^a. Non potrà il denunciante per mano ai lavori se prima non abbia ottenuto in iscritto il voluto ~~consenso~~. Il Sindaco~~
~~dopo un mese dalla denuncia e~~
~~previo parere della Commissione potrà altresì, quando né sia il~~
~~caso, ~~per~~ ~~la quale fatti il progetto delle case non fu~~ ~~concessate~~ ~~modificazioni di qualunque natura ed importanza~~~~
~~gagliardato ~~tempo un mese senza~~ ~~aggravare~~ ~~che i libri d'~~~~
~~di maggio presentato. Qualora poi si verificasse che i preso-~~
art 8 ~~tatori ed i costruttori eseguissero lavori non perfettamente ri-~~
~~spendenti ai disegni approvati dalla Commissione stessa, l'Auto-~~
~~rità Municipale potrà incaricare l'Ufficio Tecnico Comunale di~~
~~far ~~confidere~~ costruzioni abusive in confronto al ~~consenso~~ ac-~~
~~cordato, addossando con i privilegi fiscali tutte le spese al~~
~~proprietario delle stalle in cui i lavori si sono eseguiti.~~

Art. 8^a. L'obbligo della regolare denuncia incarica pure a chi desideri eseguire inserzioni o collocare insegne per indicazioni di negozi, caffè, alberghi e simili.

Art. 8^b. Sarà cura della Commissione allorché verranno sottoposte le sopra indicate domande, di verificare:

1^a. Se i lavori proposti vengano ad occupare parte del suolo pubblico.

2^a. Se i muri tutt'ora esistenti e quelli da costruirsi e le fondazioni relative diano sufficiente garanzia della loro stabilità.

3^a. Quale sarà l'effetto dei lavori in riguardo alla nettezza delle vie, alla comodità del transito in esse, alla pubblica sicurezza ed igiene.

4^a. Se il numero delle finestre, la loro ampiezza e quella dei cortili trattandosi di nuove costruzioni, siano tali da corrispondere alle esigenze dell'igiene; e se vi siano le necessarie latrine munite di condotti scaricatori e pozzi neri convenientemente situati e convenientemente costruiti, in rapporto ai pochi

d'acqua viva .

52. Se i fabbricati da costruirsi e le variazioni proposte a quelli esistenti siano per apportare deformità artistiche.

62. Se l'altezza dei nuovi edifici o fabbricati sia in proporzione della larghezza delle strade antistanti dei muri laterali, trattandosi di facciate verso la via o piazza : oppure se sia in proporzione della superficie dei cortili interno . Di tutto ciò la Commissione farà risultare una dettagliata relazione nella quale farà le osservazioni cui crederà di richiamare il denunziante, e potrà in ogni caso rinunciare i permessi richiesti .

Art. 11^a. Per quanto riguarda l'altezza degli edifici in confronto alla ampiezza delle vie e cortili, ^{i costruzioni} la Commissione dovrà attenerai alle norme seguenti :

Per le vie pubbliche le facciate di nuove costruzione e di case ristorate non potranno avere una altezza superiore al doppio della strada antistante .

Per i cortili l'altezza di ciascun muro non potrà mai essere superiore alla metà della distanza che intercede fra il muro stesso e quello di fronte .

Art. 12^a. Il personale dell'Ufficio Tecnico ^{e inserito} ~~avrà facoltà in qualunque momento~~, di controllare se la esecuzione dei lavori di cui sia stato dato il ~~mandato~~, proceda di conformità ^{con il progetto} ~~dal Sindaco approvato~~ della Commissione , e di praticare l'immediata sospensione , qualora avesse motivo di ritenere non rispettate le norme ~~adibegellini~~ stesse , e quelle delle Leggi e Regegni rientranti

Art. 13^a. Tutti i fabbricati dovranno avere i muri prossimi centri le vie, pertici o piazze pubbliche , conservati in perfetto stato di intonaco e di tinteggiatura . Restano esclusi solo quei muri costruiti in pietra da taglio , in mattoni a pavimento

ed appositamente costruiti per rimanere a pietra e vista .

Sono proibite nelle facciate esterne di qualunque fabbricato , la tinta puramente bianca o quelle che a giudizio della Commissione offrissero un aspetto disarmonico e sgradevole , tal da offendere le viste o da ingenerare oscurità .

Art. 130. Non saranno ammesso intonacature e tinteggiature parziali nei muri esterni , ma la tinta e l'intonaco dovranno essere estesi per tutta la superficie del muro stesso , e decorosamente eseguiti . L'Autorità Comunale potrà ordinare ai proprietari l'adempimento degli obblighi di cui sopra e l'esecuzione dei lavori esclusivamente di restauro delle facciate entro un determinato periodo di tempo , sotto comminatoria in caso di inadempimento , delle sanzioni e multe di cui appresso .

Art. 162. Le facciate degli edifici prospicienti sulle pubbliche vie e piazze , dovranno essere collegate alle case attigue senza interstizi , uniformandosi alle prescrizioni del codice civile riguardo le intarsie d'intonaco inferiore ai 3 metri .

C A P O III.

DALLE BOTTEGHE PORTE , E FINESTRE

Art. 160. Nelle nuove costruzioni le imposte delle botteghe e porte dovranno aprirsi verso l'interno e non potranno avere alcun sporto , risalto o gradino fuori dalla linea del muro / eccettuati gli sporti autorizzati per la decorazione delle medesime . Anche in caso di restauro e riparazioni di case ed edifici , le porte dovranno essere sempre disposte in modo da aprirsi verso l'interno .

Art. 162. Restano vietate le impannate di tela , di carta ecc. a chiusura delle botteghe e finestre verso le vie e piazze .

Le aperture che servono per scaricare fieno , paglia ecc. dovranno rimanere chiuse con adatte imposte , decentemente tinte , né potrà da esse sporgere la benché minima quantità di fieno o paglia .

C A P O IV^a.

CAMINI E FUMAIOLI

Art. 1^o. S' vietato dare sfogo al fumo dei fecolari infernante ai tetti degli edifici e di collocare tubi conduttori d'nedesino lungo le pareti prospicenti verso le vie o piazze.

I tubi precedentemente collocati in tale conformità e che gene sul suolo pubblico, dovranno essere rimossi in caso di restauro dell'edificio . Restano salve e riservate in ogni caso disposizioni del Regolamento d'Igiene , e quelle contenute nelle leggi e nei Regolamenti dello Stato per quanto riguarda i camini degli opifici industriali .

C A P O V^a.

DELLE GRONDALIE E DEI PAVIMENTI DELLE VIE

Art. 1^o. Ciascun proprietario sarà tenuto a munire il tetto dei propri stabili ,nella parte sporgente sopra strade e piazze di grondalie a perfetta tenuta e dei relativi tubi di scarico . In tali tubi non si potranno immettere altre acque all'infuori di quelle di pioggia ,dove esistono le fogne essi dovranno convegliare le acque negli appositi canali sotterranei evitando di lasciare defluire le acque pluviali sopra terra .

Le grondalie e tubi predetti dovranno essere costantemente conservati in ottimo stato di funzionamento e di manutenzione .

La Commissione edilizia potrà controllare la sagomatura delle grondalie .

Art. 1^o. Nessuno potrà fare riparazioni o variazioni alla forma ed al livello dei selciati senza speciale permesso del Giunta. Trattandosi della nuova costruzione di un selciato e del cambiamento di forme e di livello del nedesino per conte-

dell'Autorità Municipale , le spese delle riparazioni occorrenti per tale cagione alle case , gli adattamenti di porte ed accessi ai cortili saranno scarico dei proprietari frontisti .

Art. 202. La manutenzione dei selciati dei portici soggetti a servitu di pubblico passeggiio sarà a carico dell'azienda Municipale , i proprietari delle case sovrastanti dovranno però contribuire nella spesa di rinnovazione dei selciati stessi , e qualvolta occorra , con una somma pari al costo di una egual superficie di acciottolate a ciottoli comuni , il rimanente della spesa viene sostenuta dal Municipio al quale pure spetta di scegliere il tipo di pavimentazione e il modo di esecuzione del lavoro .

" " " " " " " "

C A P O VII.

D E L L E L A T R I N E

Art. 203. È vietata la costruzione di latrine esternamente ai muri verso le vie o piazze . Le esistenti dovranno essere rimosse nel caso di riadorno ed abbellimento del fabbricato . Non sarà ammessa la costruzione di vasche e pozzi neri , sul suolo pubblico o a distanza minore di quella prescritta dal codice civile (art 573) quelli attualmente esistenti dovranno essere soppressi non appena si presenti l'occasione di ristorarli . Per quanto riguarda le norme costruttive delle latrine , pozzi neri e vasche di scarico si fa richiamo alle disposizioni del vigente Regolamento Comune d'Igiene

" " " " " " " "

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

C A P O VIII.

D E L L E D E M O L I S I O N I , D E I R E S T A U R I E D E L L E C O S T R U Z I O N I D I FABBRICATI .

Art. 204. Prima di per mano ai lavori di demolizione , restauro

scavo, e costruzione di edifici , dovranno essere stabiliti verso il suolo pubblico convenienti steccati di sicurezza muniti di angoli durante la notte .

Art. 24^o. In tutte le costruzioni e restauri di case per cui occorrerà formar ponti, dovranno questi essere costruiti nella dovuta solidità e fatti con tavole unite , in modo da non lasciar passare tra di esse i frantumi di materiale . Inoltre questi ponti dovranno avere un parapetto e barriera tale da non permetter tra le sue parti il passaggio di persona . Sopra i ponti ed armature in genere non si potranno ammucchiare quantità di materiale eccedenti la portata dei ponti stessi .

Art. 25^o. I materiali di rifiuto provenienti dalle demolizioni , scavi, ecc. dovranno essere trasportati nelle località autorizzate da Comune , senza che queste debba menomamente concorrere nella spesa , ~~per non in luogo di pista propria del costruttore~~.

Art. 26. Se in seguito a rinnovazione di muro odi intonaco le targhette portantici i nomi delle vie ed i numeri civici vengono ~~perfettamente~~ ^{imputabile al costruttore} ad essere donoliti , per cura ed a spesa del proprietario saranno teate eseguiti altrettanti nuovi , esattamente uniformi alle prescrizioni che saranno a tale effetto impartite dal Sindaco .

Art. 27^o. Salvo le disposizioni delle leggi no ~~riguardante~~ ^{riguardante} n. 164 , non potrà eseguirsi alcun lavoro negli edifici aventi pregio artistico e storico ,senza darne avviso preventivo al Sindaco , presentando dove occorra il Progett.

Il Sindaco, udito il parere, della Commissione edilizia , può impedire l'esecuzione di quelle opere che fossero riconosciute contrarie al decoro pubblico ed alle regole dell'arte .

Art. 28^o. Se nel restaurare e demolire un edificio qualsiasi si venisse a scoprire qualche avanço di pregio artistico e storico

rice , il proprietario o chi per esso dovrà darne immediata denuncia al Sindaco, il quale potrà ordinare i provvedimenti che siano richiesti dalla urgente necessità della conservazione dell'oggetto scoperto .

"*-*-*-*-*-*-*-*-*-*-*-*-*-*-*-*-*-*-*-*

C A P O VIII^o.

DISPOSIZIONI SPECIALI , CONTRAVVENZIONI ECC.

Art. 28^o. Le opere per l'esecuzione delle quali è fissato un termine perentorio , dovranno , prima della scadenza del termine, essere ultimate. In caso contrario il Sindaco potrà farle eseguire d'ufficio , previa decisione dell'autorità giudiziaria , sentiti gli interessati a loro spese .

Art. 29^o. I contravventori al presente regolamento , quando il loro fatto non cada sotto altra sanzione penale giusta la legge ed i regolamenti generali , saranno puniti colla pena di cui a

Art. 29^o e seguenti della Legge Comunale e Provinciale 4 febbraio 1915 n. 148 , ~~il Sindaco potrà nel giudizio contravvenzione, nominare dal Magistrato la facoltà provinciale, presscritta dalla stessa legge, salvo la facoltà concessa all'ufficio le opere a spese del contravveniente~~ ~~Sindaco dall'art. 151 della stessa legge e dagli articoli 22, salvo la facoltà concessa al Sindaco dagli art. 153 della legge 278 della legge sui lavori pubblici.~~

Art. 30^o. La vigilanza per l'esecuzione del presente regolamento è commessa al Sindaco ed a chi ne fa le veci , all'Ufficio tecnico ed agli agenti Municipali .

Art. 31^o. Il presente Regolamento debitamente approvato si pesto in esecuzione per tutto il Comune quindici giorni dopo la sua regolare pubblicazione .

Art. 32^a. Restano abrogate tutte le disposizioni disformi o contrarie disposizioni contenute in altri regolamenti precedenti

Il Commissario Prefettizio

f^a. G. TAFURI

Il Segretario

f^a. G. POLLINI

Per copia conforme ad uso Amministrativo

Il Segretario Comunale



Bagnacavalla

Affisso e pubblicato all'albo
Pretorio il giorno

..... senza opposizione

Il Segretario Comunale

Il Messo Comunale

M. S. D.